

Fase 2: Domenica 3 maggio alle 18 il flash mob #graziefamiglie per ringraziare genitori, bambini e nonni dei sacrifici per il Paese

Roma, 30 aprile 2020 – Affacciati ad applaudire e ringraziare, ciascuno a suo modo e con il proprio stile: genitori, bambini e nonni che non uscendo di casa hanno dato un contributo decisivo al bene comune. È il flash-mob nazionale #graziefamiglie, lanciato dal *Forum delle associazioni familiari* e a cui aderisce anche il Forum del Lazio, in programma **domenica 3 maggio, alle ore 18**. Certamente non una festa o un segnale per dire che è finito tutto, viste le drammatiche circostanze che stiamo ancora continuando a vivere, ma un'occasione per ribadire il ruolo centrale delle famiglie nel continuare a fare da ammortizzatore sociale, vivendo in spazi stretti per mesi, evitando tensioni sociali, rinunciando a vedere i parenti più stretti e a garantire un supporto didattico ai propri figli, dopo la chiusura delle scuole. Un modo non convenzionale per tributare un riconoscimento alle famiglie di Roma, del Lazio e di tutto il Paese, che hanno saputo riorganizzarsi con grandi sacrifici per superare i grandi disagi di questo lungo lockdown.

Un'occasione, per i nuclei familiari italiani, per 'dirsi' grazie e lanciare nel contempo un segnale anche alla nostra regione: nella 'fase 2' bambini, mamme, papà, nonni meritano a pieno titolo di essere protagonisti della narrazione e delle misure economiche e sociali.

L'appuntamento del pomeriggio di domenica 3 maggio vedrà le persone affacciate da balconi, finestre e terrazze di città e borghi della nostra regione, consapevoli che le restrizioni e i problemi non sono finiti, ma che **senza il grande cuore delle famiglie, la nostra regione e l'Italia avrebbero avuto molte più difficoltà**.

*“Abbiamo giustamente ringraziato medici, infermieri e sanitari, ma non le famiglie che hanno risposto a vario titolo con responsabilità a questa emergenza sanitaria e sociale – afferma la **presidente del Forum Famiglie Lazio, Alessandra Balsamo** -. Desidero ricordare anche le famiglie dove uno o due genitori è stato impegnato per garantire i servizi essenziali (supermercati, trasporti, protezione civile, servizi di pulizia, nettezza urbana ecc.), mettendo talvolta a repentaglio la propria salute e quella dei propri familiari: per tutto questo, le famiglie meritano di essere ringraziate”.*

Dalla capitale, cartina di tornasole di tutto il Paese, il richiamo anche a non dimenticare il sostegno economico più volte ventilato per le famiglie messe in ginocchio dalla pandemia.

“Come Forum delle Famiglie del Lazio – spiega la presidente – ci siamo messi a disposizione dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza del Covid-19 in particolare per velocizzare la richiesta dei cosiddetti “buoni spesa”, raccogliendo le istanze ed inoltrandole ai segretariati sociali competenti, in modo tale da favorire la trasmissione anche per coloro che non sono in possesso di PC o di stampante. Questo filo diretto con le famiglie, ci ha permesso di scoprire realtà di “povertà sommerse”, storie coraggiose di chi vive una quotidianità problematica con un atteggiamento resiliente, ma che non può essere più lasciato solo, non solo in questa fase emergenziale, ma anche nella ordinarietà. A maggior ragione domenica ci faremo un bell'applauso e ci diremo un grande 'grazie' per sottolineare e onorare l'atteggiamento positivo e il contributo di bene comune che le famiglie hanno dato e stanno dando al Paese”.